

Autonomia e integrazione sono stati i principi alla base della progettazione del nuovo *Centro Diurno Terapeutico Alzheimer* di Castelfranco Veneto. L'architettura del centro, destinato ad accogliere 30 pazienti in una prima fase della malattia, è stata concepita dall'architetto Martina Davanzo dello studio *Davanzo Architetti* come *parte integrante della terapia di riabilitazione degli ospiti*, per i quali un ambiente idoneo rappresenta uno stimolo alle facoltà residue, sia sul piano cognitivo che funzionale, comportamentale e affettivo. La dilatata volumetria è stata attenuata dallo scavo del terreno di circa 1,20 m, che ha permesso di realizzare, senza necessità di barriere fisiche di recinzione, un giardino per i degenti, considerato un ulteriore strumento di supporto al percorso terapeutico. La struttura, che si relaziona da un punto di vista architettonico e funzionale con il contesto urbano, è diventata anche momento di valorizzazione di una parte della città nelle immediate vicinanze del centro storico. Il nuovo edificio di 730 mq dialoga, seppure con un linguaggio architettonico autonomo e contemporaneo, con la vicina *Residenza per Anziani*, progettata negli anni '70 dagli architetti Giuseppe Davanzo e Livia Musini, con cui condivide la scelta di materiali quali il cemento a vista, il legno e la guaina ardesiata rossa che contribuisce a un ottimo isolamento termico dell'involucro.

Autonomy and integration were the core principles that guided the design of the new *Day Care Center for Alzheimer patients* in Castelfranco Veneto. The architecture of the center, intended to accommodate 30 patients in an early stage of the disease, was envisioned by architect Martina Davanzo of *Davanzo Architetti* as *an integral part of the rehabilitation therapy of the patients*, for whom a suitable environment can represent a stimulus to their cognitive, functional, behavioral and emotional residual faculties. The width of the volume has been softened by a 1.20 m excavation in the ground which allowed to create a garden without physical barriers, considered as an additional element supporting the therapeutic pathway. The structure, which is strictly related with the urban context from an architectural and functional point of view, has also become an element of valorization of a neighborhood very close to the city center. The new 730 sqm building dialogues, albeit with a contemporary and autonomous architectural language, with the nearby *Aged Care Facility*, designed in the '70s by architects Giuseppe Davanzo and Livia Musini, with which it shares the same materials such as exposed concrete, wood and the red slated membrane that contributes to ensure an excellent thermal insulation.

Stefano Galati

Davanzo Architetti

AUTONOMIA E INTEGRAZIONE

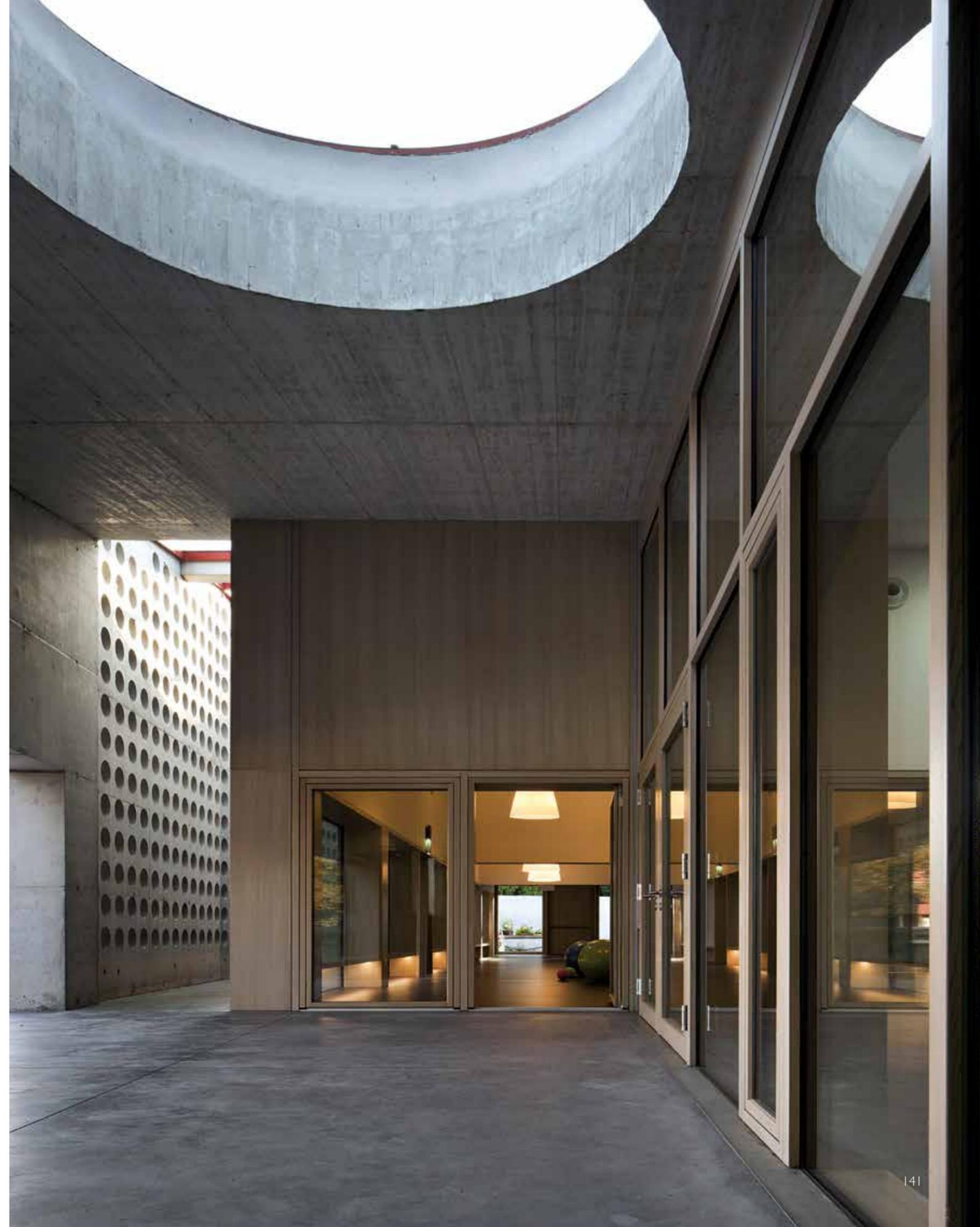
AUTONOMY AND INTEGRATION



Nella visione di un'architettura capace di interagire positivamente sul benessere degli ospiti del nuovo *Centro Diurno Terapeutico Alzheimer* di Castel Franco Veneto, l'architetto Martina Davanzo ha sviluppato gli spazi interni mettendo al centro del progetto il paziente e le sue esigenze. Nell'organizzazione degli ambienti hanno prevalso la ricerca di spazi flessibili con una dimensione domestica, la disposizione su un unico livello, la quasi totale assenza di corridoi e la presenza di un solo colore per facilitare l'orientamento autonomo. La distribuzione planimetrica e spaziale è stata studiata per differenziare le stanze come se si trattasse di ambienti domestici con le loro diverse funzioni. *I riti quotidiani legati all'intimità domestica* - ha commentato l'architetto Davanzo - *scandiscono il ritmo della giornata e diventano filo conduttore, occasione di sollecitazione, terapia riabilitativa, occupazionale o cognitiva.* La sala da pranzo accoglie la cucina e si affaccia su una loggia verso il giardino per permettere in estate di mangiare e sostare all'aperto. Il soggiorno può essere suddiviso in spazi più piccoli per consentire diverse attività personalizzate o per accogliere un contenuto numero di ospiti. Il progetto ha previsto anche uno spazio insonorizzato per la produzione o l'ascolto della musica, a cui è stato riconosciuto un alto potere nel rallentamento delle manifestazioni degenerative tipiche dei malati di Alzheimer.

With the vision of architecture as an element capable of acting positively on the well-being of the Alzheimer patients of the new *Day Care Center* of Castel Franco Veneto, architect Martina Davanzo has conceived the interior spaces considering the patient and his needs at the center of the design process. The key elements in the organization of the environments were the search for flexible spaces with a domestic dimension, the arrangement on one single level, the almost total absence of corridors and the presence of a single color to facilitate an autonomous orientation. The planimetric and spatial distribution has been conceived to differentiate the rooms as if they were domestic environments with their different functions. *The daily rituals related to domestic intimacy* - architect Davanzo said - *mark the rhythm of the day and become fil rouge, stimulations and moments of rehabilitative, occupational and cognitive therapy.* The dining room with open kitchen opens on a loggia towards the garden in order to allow patients to eat and stay outdoors during the summer months. The living room can be divided into smaller spaces to allow different personalized activities or to accommodate a limited number of patients. The structure also includes a soundproof space where to produce or listen to the music, to which doctors have recognized the great power to slow down the degenerative symptoms of the Alzheimer's disease.

Credits:
Photos: © Alessandra Chemollo
All images: courtesy of © Davanzo Architetti





Rivista
per la cultura
del progetto,
dell'architettura,
dell'innovazione
e del design
per interni

Magazine
for the culture
of indoor
planning,
architecture,
innovation
and design

Inside Quality Design

Il magazine per essere informati su novità e tendenze di architettura e interior design. Stile italiano. Contenuti internazionali.

The magazine to be informed on the latest news and trends on architecture and interior design. Italian Style. International contents.

SUBSCRIPTIONS OUTSIDE ITALY

**For subscription to IQD from outside Italy
At the annual price (4 issues) of :
Euro 64,00 by ordinary Mail
Euro 88,00 by Air Mail
please apply to:**

Verbus Editrice
Via Pacinotti 12
I - 20812 LIMBIATE - MB
T +39 02 99501446
edit@verbus.it

Indicating if you prefer to pay:
- by cheque to be sent to Verbus Editrice
- by bank transfer (ask for bank data)

ABBONAMENTI DALL'ITALIA

**Per abbonarsi a IQD dall'Italia
al costo annuale (4 numeri) di Euro 32,00
rivolgersi a:**

Verbus Editrice
Via Pacinotti 12
I - 20812 LIMBIATE - MB
T +39 02 99501446
edit@verbus.it

Indicando se si preferisce pagare a mezzo:
- bollettino postale
- allegando assegno non trasferibile
intestato a Verbus Editrice
- a mezzo versamento su conto corrente
(vi verranno comunicati i dati bancari)

Inside Quality Design